



REGIONE LIGURIA



Genova, 18 ottobre 2012

### ***Il tumore della cervice uterina: un rilevante problema sanitario***

Il carcinoma della cervice uterina (patologia che colpisce circa 3500 donne l'anno, in Italia, e provoca almeno 1000 decessi) è il primo tumore riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come totalmente riconducibile ad una infezione. E' infatti causato dal virus del papilloma umano (HPV), di cui esistono alcuni genotipi ad alto rischio oncogeno. In particolare, si stima che il 70% circa di tutti i carcinomi cervicali siano causati dall'infezione con HPV di tipo 16 o 18.

L'infezione da HPV è la più comune tra le malattie sessualmente trasmesse; si stima, infatti che circa il 75% delle donne sessualmente attive si infetti nel corso della vita con un virus HPV a rischio oncogeno. Tuttavia, la maggior parte delle infezioni (70-90%) è transitoria, perché il virus viene eliminato dal sistema immunitario prima di sviluppare un effetto patogeno.

In caso di infezioni persistenti, la progressione verso le lesioni precancerose e il tumore richiede, comunque, molti anni. In particolare, dal momento che l'intervallo tra le lesioni precancerose iniziali della cervice uterina e l'insorgenza del cervico-carcinoma può essere di decenni, lo screening per il carcinoma della cervice (Pap-test) consente di identificare per tempo le lesioni precancerose e di intervenire prima che evolvano in carcinoma.